

LIBERI TUTTI (parte 3 di 3)

CON LA **CONVENZIONE** LIBERI TUTTI : IL PATTO ASSOCIATIVO SAREBBE VIOLATO INSANABILMENTE

Oramai da oltre due anni i *collaborazionisti* in Consorzio stanno preparando una "**Convenzione**" da sottoscrivere con i Comuni per fare loro un ulteriore favore, dopo aver artatamente dichiarato in Tribunale ed anche in Corte d'Appello che non sono i Comuni a dover fornire i servizi pubblici al paese di Montecampione, bensì il Consorzio ed i Consorziati, i quali sarebbero gli eredi degli obblighi di Alpiatz, contratti con le ..."**Convenzioni**"... .

Ma il giudice è stato chiaro quando ha scritto nella nota sentenza che il Consorzio fa quello che fa soltanto volontariamente e fin quando lo vorrà, senza averne nessun obbligo, mentre dice pure che i Comuni hanno "omesso" di fare quei lavori e fornire quei servizi cui sono preposti per legge.

Se dunque *qualcuno* in Consorzio dovesse firmare quella "**Convenzione**", allora verrebbe violato il patto associativo che i consorziati hanno stipulato soltanto tra di loro e che nulla hanno a che vedere con i Comuni.

Comuni che, insieme a *lorsignori*, stanno attuando un piano per superare questa evidenza, ma sempre a danno nostro, degli associati, detti IMPROPRIAMENTE consorziati, parlando ad ogni piè sospinto di "*villaggio turistico*".

**MONTECAMPIONE NON È UN VILLAGGIO TURISTICO
PERCHÉ È COSTITUITO DA UN AGGLOMERATO URBANO FATTO DA IMMOBILI TUTTI DI PROPRIETÀ
DI SINGOLI SOGGETTI, IMMOBILI COSTITUITI IN CONDOMINIO, E INSEDIATO SU UN LUOGO
PUBBLICO CON LE NORMALI CARATTERISTICHE DI UN "PAESE".**

Noi del Comitato diciamo "paese di Montecampione" non a caso, ma per fugare la definizione *interessata* che proviene direttamente dai Comuni di ARTOGNE e Pian CAMUNO di considerare Montecampione un "*villaggio turistico*". Interessata e quantomeno impropria ed errata, perché il "*villaggio turistico*" è invece un complesso di natura alberghiera, e dunque totalmente di un unico proprietario ed avente natura esclusivamente commerciale : tanto per intenderci, vi si entra pagando il soggiorno al proprietario, è recintato e chiuso da una sbarra.

Cosa che il paese di Montecampione evidentemente non è !!!

È *interessata* per i Comuni la definizione di "*villaggio turistico*" perché in questo caso è il proprietario "albergatore" che deve poi fornire ogni servizio necessario.

Ripetiamo :

sono proprio i Comuni che sostengono questa tesi, all' unico fine di giustificare la "**OMISSIONE**" (termine usato dal Tribunale di Brescia nella famosa sentenza), una vera e propria OMISSIONE al loro dovere di fornire tutti i servizi pubblici a Montecampione.

La stessa sentenza attesta inoltre che tra il "Consorzio Montecampione" ed i Comuni non vi è alcun rapporto contrattuale o obbligatorio. Dunque, come afferma lo statuto, ogni servizio erogato dal Consorzio lo è su base volontaria, a proprie spese e senza obbligo nei confronti di chiunque. Questo è chiaramente ed espressamente scritto nello Statuto.

Ecco perché il COMITATO è decisamente contrario alla sottoscrizione da parte di chicchessia in Consorzio della "**Convenzione**", perché la stessa farebbe nascere l'obbligo nei confronti dei Comuni ad erogare servizi, obbligo che mai c'è stato a carico del Consorzio e dunque dei proprietari di immobili che, unici, lo costituiscono.

La firma di questa "**Convenzione**" porrebbe illegittimamente (e l'atto della sottoscrizione sarebbe illecito) a carico degli associati-consorziati un OBBLIGO NEI CONFRONTI DEI COMUNI (tra l'altro costituente un onere senza limiti) obbligo che non hanno mai avuto e che non hanno accettato firmando la clausola notarile di partecipazione all'associazione Consorzio.

Nessun soggetto singolo, né il *CdA* del Consorzio, né l'assemblea, neppure quella straordinaria, hanno il potere di creare obblighi di qualsiasi natura nei confronti di terzi. Il consorziato-associato ha accettato esclusivamente di partecipare all' *associazione Consorzio* che era ed è sempre stata libera nei confronti di tutti.

Pertanto se in qualsiasi momento qualcuno in Consorzio deciderà di firmare la *Convenzione* con i Comuni, verrà a cessare il vincolo contrattuale tra consorziato e Consorzio e dunque, come ripetiamo ormai da quando si è cominciato a parlare di questo argomento... saremo LIBERI TUTTI.

Aggiungiamo ovviamente che è obbligo per legge dei Comuni di ARTOGNE e Pian CAMUNO di dare tutti i servizi pubblici al paese di MONTECAMPIONE, come è ovvio e normale che sia, come ha altrettanto ovviamente riconosciuto il Tribunale di Brescia nella sentenza di cui sopra.

Pertanto NESSUNO del Consorzio ha il potere di stilare e firmare la "Convenzione" e,
qualora qualcuno la firmasse, compierebbe un atto illegale la cui conseguenza immediata sarebbe
lo scioglimento del vincolo associativo
che ci renderà
LIBERI TUTTI !

27.10.2017



Paese Normale

www.comitatomontecampione.it